

Sommarlo

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	11/04/2022	57	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SCANDICCI E MONZA, TUTTO FACILE BUSTO E CHIERI BATTUTE 3-0	SERIE A1	1
2	11/04/2022	29	CORRIERE DELLO SPORT	DONNE, QUARTI. LA ANTROPOVA LANCIA SCANDICCI LEZIONE A BUSTO	SERIE A1	3
3	11/04/2022	28	TUTTOSPORT	CHIERI HA IL FIATO CORTO MONZA NON LE DÀ SCAMPO	SERIE A1	4
4	11/04/2022	13	QS	MONZA VA DRITTA ALLA META, CHIERI È RESPINTA	SERIE A1	6
5	11/04/2022	29,...	TRIBUNA DI TREVISO	VOLLEY: L'IMOCO ACCELERA	SERIE A1	7
6	11/04/2022	26	CORRIERE DI NOVARA	LAVARINI: "PARTITI COL PIEDE GIUSTO, ORA NON RILASSIAMOCI"	SERIE A1	9
7	11/04/2022	10	CORRIERE TORINO	PALLAVOLO. CHIERI DURA UN SET, LOTTA EPERDE 25-23 POI SI ARRENDE 3-0 MERCOLEDÌ SI RIGIOCA	SERIE A1	10
8	11/04/2022	19	IL GAZZETTINO	IL PRIMO ROUND VA A SCANDICCI E MONZA. IMOCO, BRIVIDI PER IL GINOCCHIO DI EGONU	SERIE A1	11
9	11/04/2022	22	L'ADIGE	VOLLEY A1,GARA1 QUARTI OK MONZA E SCANDICCI	SERIE A1	12
10	11/04/2022	13,...	LA NAZIONE FIRENZE	SCANDICCI INIZIA I PLAY OFF SENZA TREMARE BUSTO ARSIZIO KO	SERIE A1	13
11	11/04/2022	31	LA PREALPINA	ANCORA SPENTA. L'UYBA CI CREDE?	SERIE A1	15
12	11/04/2022	50	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	MONZA SUPERA CHIERI SCANDICCI OK CON BUSTO	SERIE A1	17

Data: 11.04.2022 Pag.: 57
 Size: 253 cm2 AVE: € 30107.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Donne: gara-1 quarti

Scandicci e Monza, tutto facile Busto e Chieri battute 3-0

Quattro partite, altrettante (facili) vittorie interne. Gara-1 dei quarti esprime verdetti molti simili, con le squadre padrone di casa capaci di imporsi senza grandi patemi. Dopo Conegliano (l'unica a cedere un set) e Novara, impegnate sabato contro Firenze e Cuneo, ieri è toccato a Scandicci e a Monza fare la voce grossa. Le toscane si sono liberate di Busto Arsizio, le lombarde di Chieri, entrambe dominando 3-0: le prime concedendo 59 punti (in 1h23' di gioco), le seconde 56 (in 1h13').

SCANDICCI	3
BUSTO ARSIZIO	0
(25-20, 28-26, 25-13)	

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
Natalia 11, Alberti 7, Antropova 17, Pietrini 12, Lubian 10, Malinov 1; Castillo (L), Lippmann 1, Camera. N.e.: Angeloni, Merlo, Sorokaite, Ana Beatriz Bia, Napodano (L2). All.: Barbolini.

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO
 Mingardi 16, Bosetti 5, Stevanovic 5, Mayer 1, Gray 12, Olivotto 7; Zannoni (L), Ungureanu, Bressan (L2), Herrera Blanco. N.e.: Battista, Monza, Colombo. All.: Musso.

ARBITRI Pozzato e Giardini.
NOTE Spettatori 750. Durata set: 28', 33', 22'; totale. 83'. Scandicci: battute sbagliate 5, vincenti 8, muri 6, errori 13; Busto Arsizio: b.s. 10, b.v. 1, m. 6, err. 19. (s.d.c.)

Le partite Scandicci sfrutta al meglio le poche certezze in cabina di regia delle avversarie, senza Poulter e con la nuova alzatrice Mayer che deve ancora trovare la miglior intesa con le compagne. La formazione di Barbolini, così, soffre un po' solo nel secondo parziale, chiuso (attacco di Pietrini) dopo quattro set-ball. Per il resto (Antropova 17 punti) una passeggiata o quasi. Tutto ancor più semplice per Monza: Chieri parte forte (va avanti 9-4 e 15-9), poi in campo rimane praticamente un'unica squadra: Orro manda in doppia cifra quattro giocatrici (l'mvp Danesi chiude con 13 punti, 8 muri inclusi) e fine della storia. Da domani, con Cuneo-Novara (ore 20.30, diretta RaiSport), è già tempo di gara-2 (serie al meglio delle 3). Mercoledì le altre tre partite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'14"

MONZA	3
CHIERI	0
(25-23, 25-20, 25-13)	

VERO VOLLEY MONZA
Gennari 9, Danesi 13, Van Hecke 14, Larson 12, Rettke 11, Orro 3; Parrocchiale (L), Boldini, Davykiba, Candi. N.e.: Lazovic, Stysiak, Moretto, Negretti (L). All.: Gaspari.

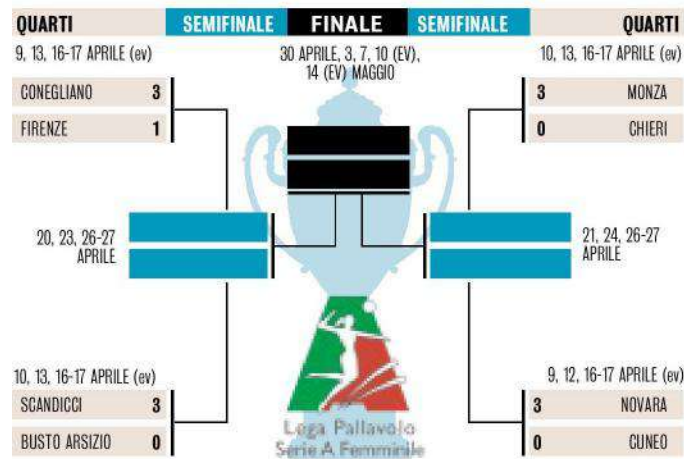
REALE MUTUA FENERA CHIERI
Mazzaro 3, Grobelna 12, Villani 3, Alhassan 6, Bosio, Cazaute 12; De Bortoli (L), Perinelli, Frantti 3, Bonelli, Karaoglu, Armini (L), Weitzel, Guarena. All.: Bregoli.

ARBITRI Mattei e Canessa
NOTE Spettatori 1329. Durata set: 28', 25', 20'; tot.: 73'. Monza: battute sbagliate 8, vincenti 3, muri 10, errori 17. Chieri: b.s. 4, v. 1, m. 3, e. 13. (rod.pal.)

Data: 11.04.2022 Pag.: 57
 Size: 253 cm2 AVE: € 30107.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Gara-2 domani e mercoledì



RCS

Data: 11.04.2022 Pag.: 29
 Size: 69 cm2 AVE: € 4968.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



DONNE, QUARTI

La Antropova lancia Scandicci Lezione a Busto

SCANDICCI - BUSTO ARSIZIO 3-0 (25-20, 28-26, 25-13) - **SAVINO DEL BENE SCANDICCI:** Zilio Pereira 11, Alberti 7, Antropova 17, Pietrini 12, Lubian 10, Malinov 1, Castillo (L), Lippmann 1, Camera. Ne: Angeloni, Merlo, Sorokaite, Napodano (L), Silva Correa. All. Barbolini. **UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO:** Mingardi 16, Bosetti 5, Stevanovic 5, Mayer 1, Gray 12, Olivotto 7, Zannoni (L), Bressan (L), Herrera Blanco, Ungureanu. Ne: Colombo, Monza, Battista. All. Musso. **ARBITRI:** Pozzato e Giardini. **Durata set:** 28', 33', 22' tot. 1h23'

MONZA - CHIERI 3-0 (25-23, 25-20, 25-13) - **VERO VOLLEY MONZA:** Gennari 9, Danesi 13, Van Hecke 14, Larson 12, Rettke 11, Orro 3, Parroc-

chiale (L), Candi, Davyskiba, Boldini. Ne: Negretti (L), Moretto, Stysiak, Lazovic. All. Gaspari. **REALEMUTUA FENERA CHIERI:** Mazzaro 3, Grobelna 12, Villani 3, Alhassan 6, Bosio, Cazaute 12, De Bortoli (L), Frantti 3, Guarena, Bonelli, Weitzel, Armini (L), Perinelli, Karaoglu. All. Bregoli. **ARBITRI:** Mattei e Canessa. **Durata set:** 28', 25', 20' tot. 1h13'

A1 FEMMINILE QUARTI DI FINALE

(gara 1)

Sabato

NOVARA-CUNEO 3-0
 CONEGLIANO-FIRENZE 3-1

Ieri

SCANDICCI-BUSTO 3-0
 MONZA-CHIERI 3-0

(gara 2)

Martedì

CUNEO-NOVARA ore 20.30
 (diretta RaiSport)

Mercoledì

FIRENZE-CONEGLIANO ore 20.30
 CHIERI-MONZA ore 20.30
 BUSTO-SCANDICCI ore 20.30
 (diretta SkySport Arena)

Gara 3 (eventuale) 16-17 aprile

Data: 11.04.2022 Pag.: 28
 Size: 365 cm2 AVE: € 17885.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



DONNE/QUARTI PLAYOFF: SCANDICCI REGOLA BUSTO ARSIZIO

Chieri ha il fiato corto Monza non le dà scampo

PIERO GIANNICO

Irresistibili Savino del Bene Scandicci e Vero Volley Monza che negli incontri della domenica di Gara1 dei quarti di finale dei play off scudetto. Le due formazioni hanno travolto 3-0 rispettivamente la Unet E-work Busto Arsizio e la Reale Mutua Fenera Chieri. Proprio all'Arena di Monza la formazione di Bregoli cala alla distanza e non regge il ritmo delle padrone di casa che chiudono in attacco con il 56% (contro il 41% delle avversarie). La chiave di volta della partita sono i 10 muri a 3 per le lombarde di cui 8 realizzati da Danesi (premiata MVP del match) che firma nel complesso 13 punti (63% in attacco). Van Hecke si diverte sotto rete, finalizza 14 punti (54% in attacco). Larson (12) c'è e si vede. Con la sua esperienza dà

equilibrio in seconda linea dove Gennari e Parrocchiale salgono di livello e sono oro che luccica

per i meccanismi di gioco di coach Gaspari. Chieri soffre la pressione al servizio, la ricezione perfetta scende al 32%, mentre Cazaute (12) e Grobelna (12) sono le uniche a fare la differenza in attacco. Il libero De Bortoli è da applausi (50% ricezione perfetta), ma adesso la Reale Mutua dovrà cambiare approccio a Gara2 per rimanere in corsa nella serie che porta le migliori quattro più vicine alla sfida scudetto, altrimenti saranno vacanze anticipate.

L'ALTRA SFIDA

Nell'altra partita Scandicci domina 3-0 Busto Arsizio, sfruttando l'ottimo servizio (8 ace a 1) e una migliore distribuzione del gioco di Malinov. Antropova conferma di essere un talento pronto ad a diventare nel breve top player e i 17 punti che realizza sono una sentenza sulla partita. Numeri top anche per la centrale Lubian, 10 volte

a segno con il 67% in attacco.

**DOMANI TORNANO
IN CAMPO CUNEO E
NOVARA PER GARA
2. LE AZZURRE
PARTONO DAL
SUCCESSO IN GARA 1**

co. Partita da MVP per Pietrini, mentre il libero Castillo è padrona della difesa e della ricezione. Busto è volenterosa, regge il confronto a muro (6-6), ma crolla nella ricezione perfetta (15%). La squadra di Musso disputa un secondo set da formazione di rango, e di qualità, ma non riesce a mantenere lo stesso livello anche nel terzo set. In attacco Mingardi semina il pa-

nico nella metà campo avversaria con 16 punti e una prestazione sempre da leader mentre Gray dà una grossa mano in attacco (12 punti) ma fatica in ricezione (11% perfetta). In gara2 all'E-work Arena le toscane hanno il matchball per eliminare le "farfalle" dalla corsa scudetto. Domani è già gara 2 con Cuneo-Novara che può portare le azzurre in semifinale.

SCANDICCI-BUSTO ARSIZIO 3-0

(25-20 28-26 25-13)

SAVINO DEL BENE: Zilio Pereira 11, Alberti 7, Antropova 17, Pietrini 12, Lubian 10, Malinov 1, Castillo (L), Lippmann 1, Camera. Non entrate: Angeloni, Merlo, Sorokaite, Napodano (L), Silva Correa. All. Barbolini.

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO: Mingardi 16, Bosetti 5, Stevanovic 5, Mayer 1, Gray 12, Olivetto 7, Zannoni (L), Bressan (L), Herrera Blanco, Ungureanu. Non entrate: Colombo, Monza, Battista. All. Musso.

ARBITRI: Pozzato, Giardini.

NOTE - Spettatori: 750, Durata

set: 28', 33', 22'; Tot: 83'. MVP: Pietrini.

MONZA-CHIERI 3-0

(25-23 25-20 25-13)

VERO VOLLEY: Gennari 9, Danesi 13, Van Hecke 14, Larson 12, Rettke 11, Oro 3, Parrocchiale (L), Candi, Davyskiba, Boldini. Non entrate: Negretti (L), Moretto, Stysiak, Lazovic. All. Gaspari.

REALE MUTUA FENERA: Maz-zaro 3, Grobelna 12, Villani 3, Alhas-san 6, Bosio, Cazaute 12, De Bortoli (L), Frantti 3, Guarena, Bonelli, Weitzel, Armini (L), Perinelli, Karaloglu. All. Bregoli.

ARBITRI: Mattei, Canessa. **NOTE -** Spettatori: 1329, Durata set: 28', 25', 20'; Tot: 73'. MVP: Danesi.

RISULTATI Gara1 Conegliano-Firenze 3-1 (22-25, 25-21, 25-21, 25-11); Scandicci-Busto Arsizio 3-0 (25-20, 28-26, 25-13); Novara-Cuneo 3-0 (25-19, 25-17, 25-16); Monza-Chieri 3-0 (25-23, 25-20, 25-13).

PROSSIMO TURNO Quarti Gara2 - 12/4 ore 20.30 (Rai Sport + HD e VBTv) Cuneo-Novara (0-1). 13/4 ore 20.30 (VBTv) Firenze-Conegliano (0-1); Chieri-Monza (0-1); 13/4 ore 20.30 (Sky Sport Arena e VBTv) Busto Arsizio-Scandicci (0-1).

Data: 11.04.2022 Pag.: 28
Size: 365 cm2 AVE: € 17885.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Lise Van Hecke, 29 anni, 54% in attacco (LVF)



Camilla Mingardi, 24 anni, leader di Busto Arsizio (GALBIATI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY A1 FEMMINILE, GARA 1 QUARTI PLAYOFF

Monza va dritta alla meta, Chieri è respinta

MONZA

La Vero Volley ha iniziato col piede giusto i playoff. All'Arena in gara 1 dei quarti contro Chieri, le brianzole si sono imposte con un netto 3-0. Dopo un avvio incerto che ha illuso le ospiti, la squadra allenata da Gaspari si è presa in rimonta, grazie anche e soprattutto a quattro muri di Anna Danesi, il primo set. Da lì in poi è stato tutto in

discesa per Monza, che non ha avuto problemi nel raddoppiare e ha infine chiuso i conti in un terzo parziale a senso unico. L'appuntamento ora è per gara 2, mercoledì alle 20.30 in Piemonte, dove Monza avrà l'occasione di conquistare la qualificazione per le semifinali.

**VERO VOLLEY
 MONZA-REALE MUTUA
 FENERA CHIERI 3-0** (25-23,
 25-20, 25-13).

Andrea Gussoni



VOLLEY: L'Imoco accelera

Pantere oggi al Vinalty, a rappresentare il Prosecco Doc, poi testa a gara-2 dei quarti di mercoledì sera a Firenze. Santarelli: «Dovremo partire meglio, per loro sarà l'ultima spiaggia».

CAVALLIN / A PAG. 32

Prosecco, frizza di più Le pantere chiamate a un cambio di passo «Ora si fa sul serio»

L'inizio in sordina e il set perso con Firenze danno la scossa
 Da monitorare le condizioni di Egonu: fastidio muscolare

CONEGLIANO

Prima di tornare in palestra per preparare gara 2 di mercoledì alle 20.30 a Firenze, le pantere saranno oggi al Vinalty di Verona, ospiti del padiglione Prosecco Doc, sponsor anche cromatico della maglia di questa stagione. Per vedere il gioco spumeggiante e dinamico in gara 1 c'è voluta più di un'ora di gioco. Il Bisonte Firenze ha attaccato senza paura fin dai primi scambi, approfittando della poca compostezza del muro di Conegliano. Non si sono contati i palloni passati in mezzo alle braccia della prima linea, quasi sempre trasformati in punto o molto difficoltosi da difendere. «Ci abbiamo messo un po' a entrare nel clima playoff - ammette Daniele Santarelli -

L'ho detto alle ragazze dopo aver perso il primo set, facendo molto male la fase di muro-difesa. Anche il secondo non era partito bene e c'era un po' di tensione nella squadra, poi stata un'escalation. Siamo cresciuti in quasi tutti i fondamentali, fino ad arrivare al quarto set, dove abbiamo toccato tutti i loro attacchi, mettendole in difficoltà».

LIVELLO ALTO

Appena le cose si sono sistemate a muro, la bilancia del ritmo e dell'entusiasmo ha cominciato velocemente a pendere più dalla parte di Conegliano. Le ospiti, che in tre scontri diretti hanno vinto cinque set contro le campionesse d'Italia, hanno fatto valere coraggio e talento.

«Sapevamo che Firenze è un'avversaria tosta - aggiunge

il coach - tutto il campionato lo è e ancor di più questa fase finale. Se una squadra come il Bisonte è arrivata ottava, si capisce il livello del nostro torneo. Ne ho parlato anche con altri colleghi e tutti concordano su questa analisi. È un'ottima squadra, difficile da affrontare, nell'ultimo periodo non cambiano mai la formazione titolare e questo le aiuta molto».

PANCHINALUNGA

Non così Conegliano, un po' per scelta, un po' per necessità. Santarelli finora ha schierato 23 sestetti differenti in 43 gare ufficiali. Quello scelto sabato è lo stesso che ha giocato e vinto la Final Four di Coppa Italia e il doppio confronto con Monza in Champions qualche settimana fa. Con la panchina lunga si possono compensare deficit individuali: Vuchkova

per Folie al centro, Courtney per Plummer nel giro dietro alla lunga hanno dato l'apporto necessario. Ma non sempre è stato così, si pensi alla finale del Mondiale per club. Firenze è certamente battibile, ma servirà ancora una volta un approccio più aggressivo. «Mercoledì dovremo partire meglio di come abbiamo fatto sabato. Per loro sarà l'ultima spiaggia, non hanno nulla da perdere e

vorranno allungare più possibile il loro campionato. Non hanno nulla da perdere, noi invece abbiamo molto da perdere e dovremo giocare una partita migliore sotto tutti i punti di vista». Non avere l'eventuale gara 3 vorrà dire risparmiare energie ed evitare rischi per la semifinale che inizierà mercoledì 20.

FASTIDIO EGONU

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.04.2022 Pag.: 29,32
Size: 639 cm2 AVE: € 7668.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



È quello che ha fatto Egonu chiedendo il cambio negli ultimi scambi della gara, a risultato ormai acquisito. «Il fastidio al quadricipite destro di Paola è stato presente anche nei giorni scorsi di allenamento. A fine

gara ha preferito fermarsi per non rischiare e col riposo di ieri sono sicuro che tornerà al 100%», conclude Santarelli. «Adesso siamo un po' più vicine al nostro sogno», dice Hristina Vuchkova, ad oggi la secon-

da migliore a muro della squadra (61 in 29 presenze, dietro a De Kruijff, 74 in 32). «Dobbiamo dire grazie anche al nostro pubblico che ci ha aiutato nei momenti difficili. A Firenze vogliamo la vittoria, magari con

3-0. Firenze è una squadra fatta di tante giovani, tutte forti. Dall'inizio della gara hanno dato tutto e per noi è stato difficile. Sono molto orgogliosa per essere riuscite a limitarle». —
MIRCO CAVALLIN



Servizio per la Prosecco Doc: Paola Egonu e Miriam Sylla si stringono la mano prima di cambiare posizione. A destra una schiacciata di Kathryn Plummer che va oltre il muro del Bisonte Firenze FOTORUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



LE INTERVISTE L'attenzione del tecnico si sposta subito a gara2, in programma domani sera (ore 20,30) nel capoluogo della Provincia Granda

Lavarini: «Partiti col piede giusto, ora non rilassiamoci»

NOVARA

Pronostico rispettato al PalaIgor, dove la squadra novarese ha confermato il bilancio positivo degli scontri diretti (10 vittorie a 1) nel derby piemontese contro Cuneo, mettendo in campo tutte le sue qualità e prendendosi con pieno merito gara 1 dei quarti play off scudetto. Il team delle ex Signorile, Stufi e Zanette poco o nulla ha potuto di fronte ad una Igor tanto concreta quanto paziente nei momenti dove la caratteristica principale delle "gatte" di Pistola, la difesa, ha tentato di innervosirla. Karakurt, fresca vincitrice del premio mvp di stagione a pari punti con la bustocca Mingardi, e Daalderop sono state de-

vastanti dalle loro posizioni preferite, ma in generale la squadra ha risposto positivamente di gruppo, seconde linee comprese. «Tolta la falsa partenza con 3-4 errori consecutivi – ha invece commentato Stefano Lavarini – abbiamo fatto bene, sommando durante il match cose molto positive che ci hanno dato poi sempre più fiducia». «Abbiamo lavorato molto bene nella correlazione muro-difesa e in generale abbiamo offerto una prova convincente pur non avendo prodotto una efficienza altissima in attacco per due set». «Credo che siamo quindi partiti con il piede giusto – ha dichiarato il tecnico relativa-

mente alla serie – ma non possiamo rilassarci perché già martedì sarà un'altra partita, sicuramente diversa da quella di stasera e dove servirà una nuova grande prestazione». «Dobbiamo essere contente della prestazione e del risultato – ha affermato il libero Eleonora Fersino, al 66% di perfetta nel suo lavoro – ma dobbiamo resettare tutto e pensare a gara 2 dove loro avranno il vantaggio del fattore campo e noi dovremo giocare con la stessa intensità di stasera».

L'Mvp di serata, Nika Daalderop, ha invece così dato la propria lettura della gara: «Forse all'inizio eravamo un po' nervose poi, una volta

sciolte abbiamo preso il nostro ritmo lavorando bene contro una squadra che con il suo livello di difesa ci avrebbe potuto mettere in difficoltà». Nell'altro quarto disputato sabato sera, Conegliano ha dovuto faticare per avere ragione di una propositiva Firenze, vincendo in rimota per 3 a 1 mentre ieri erano in programma gli altri due quarti tra Scandicci e Busto (3-0 per le toscane) e tra Monza e Chieri. Adesso la palla passa martedì sera al PalaUbibanca di Cuneo per gara 2 in programma alle 20,30 con diretta tv su Raisport mentre per le altre l'appuntamento sarà per il giorno successivo, sempre a campi invertiti.

• a.m.



FESTA AZZURRA Nika Daalderop premiata mvp del match e un muro di Haleigh Washington sull'ex Signorile (foto Santi/Lvf)

Data: 11.04.2022 Pag.: 10
Size: 67 cm2 AVE: € 2613.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Pallavolo

**Chieri dura un set,
lotta e perde 25-23
poi si arrende 3-0
Mercoledì si rigioca**



Non è stata la partita che ci si aspettava per la Reale Mutua Fenera Chieri: a Monza praticamente non c'è stata storia, Vero Volley si è imposta 3-0 (25-23, 25-20, 25-13) in poco più di un'ora di gioco. In pratica, solo nel primo set la squadra di Bregoli ha dato l'impressione di poter contrastare le avversarie fino al 13-16, poi più nulla con l'ultimo set giocato senza velleità. Cazaute e Grobelna hanno provato a scuotere la squadra, ma dall'altra parte la solita Danesi, con Van Hecke, ha dominato. Gara 2 è prevista mercoledì alle 20.30 a Chieri, servirà ben altro. Sapendo che le biancoblu possono fare molto, molto meglio di così. (L.bor.)



Il primo round va a Scandicci e Monza Imoco, brividi per il ginocchio di Egonu

VOLLEY

Le campionesse in carica della Prosecco Doc Imoco Conegliano iniziano con il piede giusto i playoff scudetto: sabato sera al Palaverde le pantere di coach Daniele Santarelli hanno rispettato il pronostico aggiudicandosi Garal contro Firenze per 3-1. Erano state le toscane, tuttavia, a iniziare meglio la sfida, vincendo meritatamente il primo set. Ma alla distanza è emersa la maggiore caratura della rosa trevigiana nella quale ha brillato ancora una volta Paola Egonu, top scorer e Mvp della partita. La fuoriclasse di Cittadella ha però anche fatto scorrere un brivido sulle schiene dei suoi tifosi quando, verso la fine del quarto e ultimo set, ha chiesto il cambio alla panchina: il motivo, ha reso noto il club, è stato un risentimento al quadricipite della gamba destra che ha consigliato allo staff medico di mettere del ghiaccio sul ginocchio dell'opposto di Conegliano e dell'Italia. Nell'altra Garal di sabato, netta vittoria di Novara nel



FUORICLASSE Paola Egonu

derby piemontese contro Cuneo, che non è mai riuscita ad arrivare a 20 punti nei set giocati. Si è invece limitata di fatto al solo secondo parziale la resistenza di Busto Arsizio a Scandicci: ieri le toscane hanno controllato agevolmente il primo set e dominato il terzo, sudando in quello intermedio vinto 28-26. Bello il duello tra gli opposti Antropova (Scan-

dicci) e Mingardi (Busto Arsizio), che hanno chiuso rispettivamente con 17 e 16 punti all'attivo. Il programma delle Gare si è concluso ieri sera con il posticipo tra Monza e Chieri nell'Arena brianzola che ha visto le padrone di casa imporsi 3-0, fattore campo dunque rispettato in tutte le gare. Domani è già tempo di Gara2 tra Cuneo e Novara, mercoledì le altre "rivincite".

Ieri sera si è completato anche il quadro delle semifinali scudetto maschili: Civitanova, che nei quarti aveva liquidato la pratica Monza in due partite, attendeva di conoscere l'avversaria dalla "bella" fra Trento e Piacenza dopo che nei primi due incontri il fattore campo si era rivelato decisivo. Lo è stato anche questa volta, con i prossimi finalisti della Champions League che alla Blm Group Arena hanno battuto gli emiliani per 3-0. L'altra semifinale vedrà sfidarsi Perugia (che nei quarti aveva eliminato Cisterna) e Modena, che non aveva lasciato scampo a Milano.

Luca Anzanello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.04.2022

Pag.: 22

Size: 42 cm2

AVE: € 420.00

Tiratura: 23888

Diffusione: 19461

Lettori: 124000



VOLLEY A1, GARA1 QUARTI OK MONZA E SCANDICCI

● **MONZA** - La Vero Volley Monza stende 3-0 (25-23, 25-20, 25-13) la Reale Mutua Fenera Chieri in gara-1 dei quarti di finale dei Playoff di Serie A1 Femminile. Grande prestazione della capitana di Monza, Anna Danesi (13 punti, 8 muri), dietro solo a Lise Van Hecke (14 punti), mentre alle ospiti non bastano i 12 punti ciascuna messi a segno da Helena Cazaute e Kaja Grobelna.

Nell'altro match di ieri, sempre di gara1 dei quarti tricolori, la Savino Del Bene Scandicci di coach Barbolini hanno sconfitto per 3 a 0 (25-20, 28-26, 25-13) la squadra della Unet E-Work Busto Arsizio e si avvantaggia nella serie.

Data: 11.04.2022 Pag.: 13,9
 Size: 199 cm2 AVE: € 34029.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE

**Scandicci
 inizia i play off
 senza tremare
 Busto Arsizio ko**

Servizio all'interno



Volley A1 femminile

Savino Del Bene, buona la prima

SAVINO DEL BENE	3
UNET BUSTO ARSIZIO	0

SAVINO DEL BENE: Angeloni ne, Alberti 7, Ana Beatriz, Malinov 1, Napodano (L2), Pietrini 12, Merlo ne, Lubian 10, Natalia 11, Lippmann 1, Antropova 17, Camera, Sorokalite, Castillo (L1). All.: Barbolini.

BUSTO ARSIZIO: Battista ne, Olivotto 7, Mayer 1, Monza ne. Bressan (L2), Gray 12, Colombo ne, Mingardi 16. Zannoni (L1), Stevanovic 5, Bosetti 5, Ungureanu, Herrera Blanco. All.: Musso M.

Arbitri: Pozzato - Giardini
Parziali: 25-20, 28-26, 25-13

I play off della Savino Del Bene si aprono nel miglior modo possibile: premiata nel pre partita dal Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mazzeo per aver conquistato la Challenge Cup, la formazione di coach Barbolini si è infatti imposta 3-0 ed ha superato la Unet E-Work Busto Arsizio nella Gara-1 dei quar-

ti di finale. Subito dal primo set la Savino Del Bene ha controllato l'incontro, prendendo nettamente la leadership della frazione: 25-20. Il punto di svolta della gara è poi arrivato nel secondo set, quando la Savino Del Bene dopo aver sprecato quattro set point è comunque riuscita ad aggiudicarsi la frazione per 28-26. Nel terzo set le ospiti sono rimaste in partita solamente per i primi scambi. MVP Elena Pietrini. Gara 2 mercoledì alle 20.30 in casa di Busto Arsizio.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.04.2022 Pag.: 13,9
Size: 199 cm2 AVE: € 34029.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il presidente Mazzeo premia Pietrini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Ancora spenta. L'Uyba ci crede?

A1 FEMMINILE - PLAYOFF Scandicci punisce le farfalle che ora sono spalle al muro

SCANDICCI	3
UYBA	0

(25-20, 28-26, 25-13)

SCANDICCI: Malinov 1, Antropova 17, Alberti 7, Lubian 10, Pietrini 12, Natalia 11, Castillo (L), Lippmann 1, Camera. N.e. Angeloni, Ana Beatriz, Napodano (L2), Merlo, Sorokaite. All. Barbolini.

UYBA: Mayer 1, Mingardi 16, Olivotto 7, Stevanovic 5, Gray 12, Bosetti 5, Zannoni (L), Bressan (L2), Ungureanu, Herrera Blanco. N.e. Battista, Monza, Colombo. All. Musso.

Note - durata set: 28', 33', 22'; tot. 1h23'. Scandicci: battute sbagliate 5, vincenti 8, ricezione positiva 67% (perfetta 41%), attacco 46%, muri 6, errori 8. Uyba: battute sbagliate 10, vincenti 1, ricezione positiva 54% (perfetta 15%), attacco 41%, muri 6, errori 9. Spettatori 750.

SCANDICCI (Firenze) - L'Uyba che non t'aspetti. Non la

squadra abituata a lottare, a combattere e a far fronte alle difficoltà ma quella che nell'arco di questa stagione non ha praticamente mai saputo trovare l'acuto, mancando tutti gli appuntamenti che contavano.

FARFALLE SPENTE - È successo anche nella gara-1 dei quarti di finale playoff contro una Scandicci che ha avuto vita sin troppo facile. La squadra di Marco Musso si è spenta sul punto a punto finale del secondo parziale: un set equilibrato che avrebbe dovuto dare alle farfalle la consapevolezza di potersela gio-

care e che invece le ha fatte sprofondare fino ad un pesante 25-13.

TANTA FATICA - «Abbiamo fatto tantissima fatica nel primo tocco - spiega Camilla Mingardi, opposta bustocca -. Abbiamo incassato troppi punti diretti senza mai trovare continuità e così è difficile stare al passo con squadre del livello di Scandicci. Serviva un cambio palla efficace che noi però non abbiamo avuto». Ma al di là di un terzo parziale "horribilis" lasciato letteralmente andare da Busto Arsizio, anche nei primi due Stevanovic e compagne hanno sempre

dovuto sudare sette camicie per tenere il passo di Scandicci, pagando a carissimo prezzo le pecche di una ricezione andata subito in affanno e mai ripresasi.

TROPPI ERRORI - La valanga di errori diretti di Gray, il più delle volte nelle fasi calde di ogni set, ha affossato l'Uyba che non ha saputo prendere le necessarie contromisure scontando anche la mancanza di un cambio in grado di dare un



giro di vite uscendo dalla panchina.

VOLTARE PAGINA - «Non abbiamo appropciato nel modo giusto il match - ammette Rossella Olivotto, centrale biancorossa -. Dobbiamo subito voltare pagina e pensare a mercoledì, è ancora tutto in gioco ma dovremo scendere in campo con una grinta diversa». Sì, perché Busto è spalle al muro: serve una vittoria nella gara-2 di mercoledì alla e-work Arena per non andare già in vacanza. Ma serve, un'Uyba diversa: cattiva e con voglia di allungare la serie.

Samantha Pini

Data: 11.04.2022 Pag.: 31
Size: 819 cm2 AVE: € 15561.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



la SITUAZIONE

Tutto facile per Monza Chieri ko

Solo vittorie casalinghe in gara 1 dei quarti di finale. Monza si prende la sfida con Chieri: combattuto solo il primo parziale, con la formazione piemontese che parte a razzo e scappa sul 3-7; le brianzole ricuciono, prendono il comando e la spuntano in volata con Van Hecke determinante (la belga parte titolare e chiude con 14 punti). Più agevoli le restanti frazioni, con la squadra di coach Gaspari sempre più padrona del campo. Per Chieri in doppia cifra Grobelna e Ca-zaute (12 punti a testa).

GARA-1: Novara-Cuneo 3-0, Conegliano-Firenze 3-1, Scandicci-Uyba 3-0, Monza-Chieri 3-0 (25-23, 25-20, 25-13).

GARA-2 - Domani, ore 20.30: Cuneo-Novara (diretta TV su Rai Sport). **Mercoledì, ore 20.30:** Firenze-Conegliano, Chieri-Monza, Uyba-Scandicci (diretta su Sky Sport Arena).

EV. GARA-3 - Sabato 16 e domenica 17/4.

Data: 11.04.2022 Pag.: 50
Size: 52 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LA SITUAZIONE

Monza supera Chieri Scandicci ok con Busto

Serie A1 femminile

Quarti di finale playoff (al meglio delle tre gare). Gara 1: Igor Novara-Bosca San Bernardo Cuneo 3-0, Conegliano-Firenze 3-1, Scandicci-Busto Arsizio 3-0, Monza-Chieri 3-0. Domani alle 20,30 Bosca San Bernardo-Igor, mercoledì Firenze-Conegliano, Busto Arsizio-Scandicci, Chieri-Monza.

Serie A2 femminile

Quarti di finale playoff. Gara 2: Martignacco-Lpm Bam Mondovì 1-3, Sassuolo-Macerata 1-3, Futura Busto Arsizio-Talmassons 1-3. Gara 3 (giovedì): Lpm Bam Mondovì-Martignacco. Accedono alla semifinale Brescia (che ha perso 3-1 lo spareggio promozione con Pinerolo), Macerata e Talmassons.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/04/22	Liberta'	31	Intervista a Lorenzo Bernardi - «Avversari potenti, ora si deve centrare l'obiettivo Europa»	v.b.	1
11/04/22	Messaggero Latina	47	Top, definite le sfide per arrivare al quinto posto	Coppola Gaetano	3
11/04/22	Resto del Carlino Marche	21	La Lube trova Trento sulla strada per la finale	Scoppa Andrea	4
11/04/22	Arena	56	Intervista a Fabio Venturi - Venturi fa grande il Verona «Main sponsor in arrivo»	Ballini Marco	6
11/04/22	Mattino Padova	40	Il palleggiatore Davide Saitta fra gli obiettivi della Kioene	D.Z.	9
11/04/22	Gazzetta dello Sport	57	Trento adesso è un rullo È semifinale, ciao Piacenza	Baldo Nicola	10

L'INTERVISTA LORENZO BERNARDI / COACH GAS SALES

«Avversari potenti ora si deve centrare l'obiettivo Europa»



Loro hanno giocato meglio di noi e spiace aver perso ma non è delusione»



Un Michieletto può spezzare un set dalla linea dei 9 metri in ogni istante»

L'ALLENATORE RICONOSCE I MERITI DEL TRENTO: «FATTO TUTTO IL POSSIBILE CONTRO DEI VERI BIG»

● Ha vinto Trento. La squadra che con tutta onestà è stata la più forte. Già aver portato a Gara3 questa corazzata non è cosa da poco. Perdere non fa certo piacere a nessuno, ma altrettanto certamente Trento si è dimostrata più forte e quindi non può esserci delusione per avere abbandonato la corsa scudetto. I Lupi biancorossi non hanno mai smesso di sostenere i giocatori in campo. E anche alla fine gli applausi e l'incitamento era tutto per loro con il "Non vilasceremo mai".

Trento più forte, coach Lorenzo Bernardi lo dice a chiare lettere a fine partita.

«Perdere – sottolinea Bernardi – non fa mai piacere e soprattutto a me non piace affatto. Ma non di-

rei proprio che c'è delusione, sei deluso se perdi contro una squadra sulla carta più debole o che ha giocato peggio di te in campo. Se si parla di delusione per questa uscita dai playoff scudetto vuol dire che non si hanno bene in mente le cose come stanno, non si è consapevoli della forza di Trento».

Trento va in semifinale...

«Merito ai vincitori perché Trento ha giocato una grande partita. E' stata straordinaria soprattutto dopo la gara di giovedì scorso, ha giocato meglio di noi e ha meritato di vincere. Non ci deve essere recriminazione da parte nostra, abbiamo affrontato una squadra più forte di noi e lo ha dimostrato in campo. Sono stati più bravi di noi e hanno vinto, del resto sono andati in finale in ogni competizione che hanno giocato e adesso possono centrare la finale scudetto. Essere stati qui per noi è solo un onore».

La battuta è stata ancora una volta determinante.

«Del resto sappiamo bene che giocatori ha Trento, la loro capacità in battuta e non solo. Giocatori come Michieletto possono spezzare un set dalla linea dei nove metri in ogni istante e così ha fatto. Non possiamo pensare di uscire indenni se una squadra batte come ha battuto Trento».

Rispetto a domenica scorsa qualcosa non ha funzionato al meglio.

«Non vuole essere una scusa, ma un giocatore basilare per noi (Bri-zard, ndr) non sapevamo neppure se poteva scendere in campo,

non ha lavorato tutta la settimana per un problema fisico. Ma, ripeto, non devo recriminare nulla alla squadra, ha dato tutto quello che poteva contro una grande squadra».

Avete difficoltà a mettere palla a terra, a volte ci sono voluti più attacchi consecutivi.

«In difesa Trento ha raccolto tutto quello che poteva raccogliere. Ha giocato una gara in difesa perfetta, merito loro piuttosto che demerito dei nostri attaccanti. E' una squadra che ha giocato con una determinazione incredibile e, ripeto, ha giocato meglio di noi, per questo ci può essere dispiacere ad aver perso ma non delusione. Questa ci può essere solo se perdi contro squadre che non sono più forti di te».

Adesso playoff 5° posto.

«Inizia un nuovo campionato che noi cercheremo di affrontare nel modo migliore per centrare l'obiettivo di inizio stagione che si era prefissata la società: giocare il prossimo anno in Europa. Un obiettivo che abbiamo il dovere di raggiungere».

Playoff 5° posto che per la Gas Sales Bluenergy inizieranno domenica prossima 17 aprile a Taranto. Un girone all'italiana con sole gare di andata che vedranno al via oltre alla Gas Sales anche Milano, Monza Taranto, Verona e Cisterna. Ogni squadra giocherà cinque gare, al termine del girone le prime quattro giocheranno le due semifinali in gara secca e le vincitrici, il 19 maggio, la finalissima che assegna un posto in Europa.

– v.b



Superficie 41 %



Lo spicchio di tribuna riservato ai Lupi Biancorossi giunti da Piacenza



Una combinazione in primo tempo tra Brizard e Cester



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Top, definite le sfide per arrivare al quinto posto

VOLLEY, SUPERLEGA

LATINA - Domenica di pausa per la Top Volley Cisterna e per le squadre che dovranno disputare i play-off per il quinto posto. C'era da definire ancora la quarta squadra per le semifinali-scudetto tra Trento e Piacenza che si sono affrontate ieri pomeriggio. Sono passati i trentini (3-0) e il sestetto emiliano allenato da Lollo Bernardi è entrato a far parte del lotto che si giocherà un posto per la Challenge europea. Per la Top Volley Cisterna tre gare in trasferta, a Milano, a Piacenza e a Monza e due in casa contro Verona e Taranto. Le prime quattro classificate disputeranno poi semifinale e finale. Si comincia domenica 17 aprile per finire giovedì 19 maggio. La vittoria del torneo vale un posto nelle coppe europee. Con due finali europee disputate, e perse, la Top Volley ha un conto in sospeso con queste competizioni. «Si è rinsaldato il patto - afferma il presidente della Top, Gianrio Falivene - la squadra è determinata a tornare in campo decisa a continuare a giocare come ha fatto nel finale del campionato. Ce la giochiamo puntando a vincere il torneo». Intanto il mercato comincia a smuoversi, almeno per quel che riguarda le squadre di prima fascia. Lo scacchiere della Top per il momento è fermo; se si esclude l'addio del forte martello canadese Stephen Maar che ha già ufficializzato il suo passaggio a Monza nella prossima stagio-

ne. «Siamo attenti sul mercato - dice Falivene - ma se non si muovono le squadre di prima fascia è difficile poter operare. Come sempre bisogna tener conto della nazionalità dei giocatori in funzione dei ruoli per rispettare le regole sulle presenze in campo». In effetti è ancora in atto il balletto di allenatori e senza coach in organico è difficile scegliere giocatori e formare una squadra. «Sicuramente ci saranno dei rinnovi e delle nuove entrate - aggiunge Falivene - Cercheremo di mantenere il giusto equilibrio ma al momento il mercato è piuttosto statico e noi restiamo in vigile attesa». La buona stagione disputata ha attirato l'attenzione di qualche club blasonato e, come dice coach Fabio Soli, «qualche sirena ha cominciato a cantare». E se c'è chi è in grado di mettere sul piatto moneta pesante diventa difficile tenere legato un atleta. È già accaduto e in tempi recenti diversi atleti che si erano messi in mostra hanno lasciato la Top. Accadrà anche con Dirlic, la rivelazione di questa stagione? Si riuscirà a mantenere l'ossatura di questa squadra che è stata in grado di superare ogni tipo di avversità a cominciare da un regista esperto come Baranowicz? Falivene non si sbilancia «Stiamo parlando con i ragazzi per verificare disponibilità ma ripeto, al momento è davvero prematuro fare ogni tipo di previsioni. Giochiamoci questi play-off e poi si vedrà».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

La Lube trova Trento sulla strada per la finale

Il team di Lorenzetti liquida Piacenza in gara3 e strappa il pass per il secondo turno dei playoff. Giovedì il primo round a Civitanova

CIVITANOVA di Andrea Scoppa

Pronostico rispettato e ritorno al passato. Continuerà contro l'Itas Trentino la difesa del tricolore da parte della Lube. Ieri i gialloblù allenati dal fanese Angelo Lorenzetti hanno vinto gara3, lo spareggio dei quarti di finale e così hanno estromesso la pur valida Piacenza. Si pensava che Trento ce l'avrebbe fatta, perché più forte e perché giocava in casa, oltretutto galvanizzata dal successo nel derby europeo che le è valsa la finale di Champions League, tuttavia poteva pagare un po' di stanchezza e non si sapeva se avrebbe ritrovato Kazyiski.

Lo schiacciatore ha giocato, Piacenza meno... e dunque sarà contro Civitanova la semifinale. Ancora una volta aggiungiamo, ancora tu. Sì perché già c'è stato il precedente a dicembre in

Brasile per il Mondiale per Club, un match epico che ha visto i biancorossi imporsi 3-2 trascinati da Yant. In più si tratta della terza semifinale scudetto consecutiva tra le due formazioni, dopo quelle del 2019 e del 2021 (nel 2020 i playoff non si sono svolti a causa della pandemia da Coronavirus), in entrambe le serie la Lube Civitanova ha sempre avuto la meglio in quattro incontri. E ha portato bene visto poi l'esito delle finali con Perugia.

In questa stagione, in **Superlega**, l'Itas ha vinto in casa 3-1 (ma la Lube era senza il capitano Osmany Juantorena e Ivan Zaytsev), al ritorno il team di Gianlorenzo Blengini si è imposto in rimonta 3-2. E come detto si torna all'antico perché, dopo la parentesi di Monza un anno fa, in semifinale ci sono le «fab four», le quattro grandi del nostro vol-

ley. Si comincia mercoledì con Perugia-Modena, quindi giovedì alle 20.30 all'Eurosuole Forum Civitanova-Trento. I campioni d'Italia avranno il vantaggio del fattore campo anche se giocheranno in casa sempre nel mezzo della settimana. E a proposito di gara1, ieri la Lube ha reso noto che sarà applicato un prezzo agevolato all'Eurosuole Forum di Civitanova alle società dei comitati territoriali della regione Marche.

Tutti gli atleti, gli allenatori e i dirigenti dei club marchigiani (tesserati Fipav) potranno aderire all'iniziativa solo richiedendo informazioni ai propri referenti e prenotandosi tramite la società di appartenenza. Sono previste riduzioni anche per gli accompagnatori e per i genitori al seguito dei giovani pallavolisti che vorranno assistere alle gare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley Superlega Playoff	Quarti	Semifinali	Finale
	10/4	13/4	
Perugia	2	Perugia	CAMPIONE D'ITALIA 2021/2022
Cisterna	0		
Modena	2	Modena	
Milano	0		
Lube Civitanova	0	Lube Civitanova	
Monza	0		
Trento	2	Trento	
Piacenza	1		



Superficie 33 %



Blengini con Kovar e Simon

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

IL PERSONAGGIO Tra bilanci stagionali e prospettive illuminate: «Non sono mancati i risultati ma il pubblico»

Venturi fa grande il Verona «Main sponsor in arrivo»

L'amministratore unico del club scaligero disegna orizzonti di gloria
«La società è in grande crescita e l'anno prossimo vogliamo i playoff»

“ **Daremo l'annuncio entro l'estate E resteranno anche gli altri nostri sostenitori** ”

Marco Ballini

●● Da quando è stata costituita Verona Volley, che aveva rilevato il titolo sportivo dalla Nbv del presidente Stefano Magrini, sono passati nove mesi. Fulcro della nuova realtà, lo ricordiamo, la Sdc Swiss Development Corporation Ag, gruppo svizzero che detiene il sessanta per cento delle quote.

Una società che investe in diversi settori, dall'immobiliare all'alberghiero, e i cui rappresentanti sono stati spesso all'Agsm Forum ma anche in trasferta a vedere le gare di Spirito e compagni.

«Ci tengono molto alla riservatezza», premette l'amministratore unico del club Fabio Venturi. «Non sono sponsor, non hanno la velleità di apparire ma invece quella di sostenere un progetto a medio termine per due validi motivi».

Quali?

«Il primo è che il volley è una disciplina in crescita esponenziale, il secondo è che hanno condiviso il nostro obiettivo di arrivare a vincere qualcosa di importante nel giro di tre anni. Questo lo ritengono un investimento importante, che magari un giorno avrà un ritorno, ma l'importante per loro era vedere crescere Verona. Hanno potuto toccare da vicino la nascita di questa nostra nuova realtà che si è salvata, è vero, all'ultima giornata, ma se Latina non batteva Trento ai playoff ci saremmo

“ **La società è credibile E l'unità d'intenti tra dirigenza, squadra, tifosi e staff è fantastica** ”

andati noi. Il rapporto quindi proseguirà perché sono rimasti molto soddisfatti di quanto abbiamo fatto assieme finora».

Nel suo ruolo di amministratore unico quali sono gli aspetti che l'hanno più soddisfatta?

«Il fatto che siamo credibili e questo è molto importante. Abbiamo creato un unico ambiente che è composto dalla squadra, dallo staff, dalla società, dai tifosi. C'è, quindi, una unità di intenti davvero fantastica. Abbiamo visto, ad esempio tutto il pubblico tifare in maniera incessante, non solo quelli della Maraia Gialloblù, l'ultima gara poi abbiamo assistito sugli spalti ad uno spettacolo mai visto. Ci tengo inoltre a ringraziare in maniera particolare tutti i ragazzi del nostro staff perché, per davvero, non si sono mai risparmiati».

A che punto siamo con la definizione del title sponsor?

«Lo annunceremo prima dell'estate. Il nome c'è già, importante, dobbiamo solo definire gli ultimi dettagli».

Per quanto riguarda invece gli altri sponsor?

«Sono tutti pronti a riconfermare quanto hanno investito, ma potremmo anche chiedere loro qualcosa di più visto che l'obiettivo della prossima stagione è quello di fare ancora meglio. Al momento sono circa una quarantina ma contiamo naturalmente di poter averne col tempo an-



Superficie 47 %

cora di più. Col 31 maggio comunque vogliamo già aver definito il budget col quale affrontare il prossimo campionato, tenendo presente che la rosa non sarà assolutamente stravolta dal momento che saranno inseriti due o tre elementi al massimo».

Insomma, sul piano sportivo dove volete arrivare?

«L'obiettivo, sfiorato quest'anno, di partecipare ai playoff. Già aver riconfermato Mozic è stato un ottimo acquisto, ora Marchesi sta lavorando per le riconferme».

Cosa è mancato in questa regular season?

«Non sono mancati i risultati

ma il pubblico. Lo abbiamo visto anche col basket».

Quali le cause?

«La paura del covid ha allontanato la gente e per molte partite non abbiamo avuto più di mille spettatori di cui 270 abbonati».

Deluso?

«Chiaro che, sotto il profilo economico, abbiamo perso una voce importante visto che in passato i soli abbonati erano quasi duemila. Ma già nell'ultima partita con Monza gli spettatori erano tremila per cui stiamo andando verso la normalità come accadeva negli anni d'oro. Dirò di più: vogliamo tornare a crea-

re eventi in occasione di ogni gara interna in maniera che il pubblico possa partecipare per tutto il pomeriggio a una grande festa».

E tornare magari a promuovere eventi al di fuori dell'ambito strettamente sportivo.

«Assolutamente sì. Ieri sera siamo stati ad esempio a Vinitaly and the City ad una degustazione promossa da Vitevis, nostro sponsor, e che ha avuto protagonista Raphael che è un grande appassionato di vini. E questa mattina poi, nel corner che abbiamo allestito nel padiglione 5, allo stand F4 di Vitevis, porteremo tutta la squadra». ●

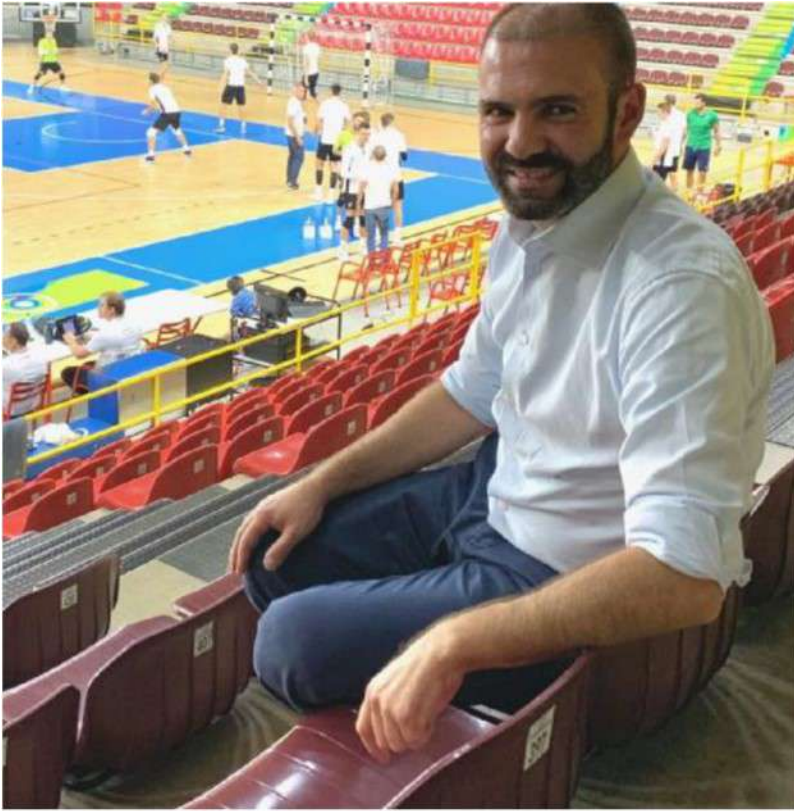
I PLAYOFF

Trento batte Piacenza e affronta la Lube



Matei Kaziyski

L'itas Trentino si è aggiudicata ieri sera gara-3 dei quarti di finale dei playoff scudetto superando per 3-0 (25-22, 25-19, 25-21) Piacenza. Kaziyski e compagni affronteranno in semifinale la Lube, mentre Perugia se la vedrà con Modena. Ai playoff per il quinto posto partecipano le 4 eliminate dai quarti di finale oltre alla nona e decima. Verona affronterà in un girone all'italiana Piacenza, Milano, Monza, Latina e Taranto. **M.B.**



Grandi premesse Fabio Venturi, amministratore unico di Verona Volley, disegna un roseo futuro



Nella stanza dei bottoni Venturi (a destra) col presidente Stefano Fanini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

MERCATO SUPERLEGA**Il palleggiatore
Davide Saitta
fra gli obiettivi
della Kioene**

PADOVA

Mentre la **Superlega** di volley si appresta a dar vita alle semifinali scudetto, le cui prime gare sono in programma tra mercoledì e giovedì, il mercato prende corpo. Tanti i rumors che si inseguono, anche riguardo alla Kioene Padova. Le ultime voci parlano di un abboccamento con Davide Saitta, esperto palleggiatore che ha chiuso l'ultima stagione a Vibo Valentia e che potrebbe arrivare nella città del Santo per il dopo Zimmermann, se il regista tedesco prenderà altri lidi.

Saitta, che in carriera ha vinto uno scudetto francese nel 2016 col Paris, di sicuro non resterà in A2 con la società calabrese e, a Padova, potrebbe eventualmente fare da chiocciola al giovane Leonardo Ferrato, nel caso di un suo rientro dal prestito a Ortona. La diagonale palleggiatore-opposto potrebbe essere tutta italiana, dato che per questo secondo ruolo si parla di un possibile approdo alla Kioene dell'azzurro Romanò da Milano. Si muovono le altre società: il Verona Volley in settimana ha ufficializzato il rinnovo della stella Mozić, mentre dovrebbero arrivare l'opposto maliano Keita e lo schiacciatore canadese Perrin. Un altro canadese, l'ex bianconero Maar, sta per essere ingaggiato da Monza.—

D.Z.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

PALLAVOLO PLAYOFF MASCHILI

Trento adesso è un rullo È semifinale, ciao Piacenza

L'Itas, centrata la finale di Champions, domina gara-3 dei quarti ed elimina gli emiliani. Ora sfida Civitanova

DICONO



Eravamo stanchi, ma siamo rimasti concentrati, impedendo a Piacenza di entrare in partita



Riccardo Sbertoli



Dobbiamo rimanere concentrati sull'obiettivo di inizio stagione: entrare in Europa



Lorenzo Bernardi

TRENTO	3
PIACENZA	0
(25-22, 25-19, 25-21)	

ITAS TRENTINO

Kaziyski 9, Podrascanin 5, Sbertoli 2, Michieletto 14, Lisinac 8, Lavia 15; Zenger (L), Cavuto, Pinali. N.e. D'Heer, Albergati, Sperotto, De Angelis (L). All. Lorenzetti.

GAS SALES PIACENZA

Catania, Caneschi 8, Stern 19, Russell 6, Holt 1, Brizard 3; Scanferla (L), Recine 3, Antonov, Rossard 4, Cester 2, Tondo (L). N.e. Pujol, Lagumdžija. All. Bernardi.

ARBITRI Goitre e Puecher.

NOTE Durata set: 28', 27', 30'; totale: 85'. Itas Trentino: battute sbagliate 10, vincenti 8, muri 8, errori 16. Gas Sales Bluenergy Piacenza: battute sbagliate 17, vincenti 3, muri 6, errori 22.

di Nicola Baldo

TRENTO

Trento, destinazione felicità. Due partite da dentro o fuori in quattro giorni e doppia qualificazione per

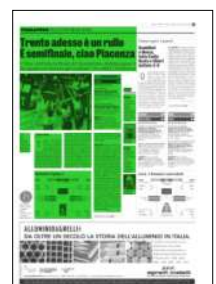
l'Itas Trentino. Che dopo aver conquistato un posto nella finalissima di Champions League di Lubiana si conferma anche fra le prime quattro squadre della Superlega, superando la Gas Sales Piacenza nella decisiva gara-3 dell'unico quarto di finale ancora aperto. E dopo la battaglia lunga cinque set di domenica scorsa ci si attendeva una partita analoga anche ieri, ai piedi delle Dolomiti. Invece Sbertoli e compagnia schiacciante passano come un rullo, in tre set, spedendo gli emiliani ai playoff per il quinto posto e la qualificazione alla Challenge Cup. «Domenica in casa loro abbiamo visto che contro una squadra come Piacenza non è mai facile - racconta a fine gara Alessandro Michieletto, Mvp con 14 punti (57% in attacco e 6 ace) -. Invece siamo riusciti a disputare una partita pressoché perfetta. Rispetto a gara-2 siamo stati più concreti e più lucidi».

Kaziyski c'è Civitanova Di battaglia in campo se n'è vista pochina. In battuta, a muro ed

in attacco l'Itas chiude il match avendo statistiche migliori in tutti questi fondamentali. In alcuni momenti della partita i lupi emiliani sono riusciti, con le unghie e con i denti, a restare attaccati ai dolomitici. Mancando però il colpo di acceleratore quando serviva sprintare per mettere la freccia. «Questo nostra meravigliosa stagione continua - prosegue Michieletto - vero che c'era il rischio della stanchezza, mentale e fisica, ma vincere aiuta a vincere. Ed ora ci aspetta un altro bel tour de force, una semifinale ad altissimo coefficiente di difficoltà contro la Lube Civitanova. Un altro avversario contro il quale bisognerà tenere sempre molto alto il nostro livello di gioco». Con un Kaziyski in campo nonostante il dolore al ginocchio destro accusato in Champions League, decisivi per Trento i 29 punti della coppia Lavia-Michieletto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Giovedì c'è gara-1



Mvp
 Alessandro Michieletto, 20 anni, scelto quale miglior giocatore del match TRABALZA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4